

# Valtellina finanzia la crescita con un minibond da 12 milioni

**Scenari.** Il prestito obbligazionario interamente sottoscritto da Unicredit. La società trasferisce da Milano al Km Rosso il settore ricerca & sviluppo

■ Dodici milioni per finanziare lo sviluppo anche in chiave internazionale. Ma non solo. Nei piani di Valtellina anche l'imminente trasferimento al Kilometro Rosso del settore ricerca & sviluppo, potenziandolo, per spingere l'acceleratore sull'innovazione tecnologica

Asportare da un punto di vista finanziario i programmi dell'azienda di Gorle attiva nella realizzazione di reti infrastrutturali per le telecomunicazioni e l'energia, il minibond: Unicredit ha interamente sottoscritto un prestito obbligazionario, a 5 anni, da 12 milioni di euro emesso dall'azienda orobica. «Sguardo al futuro ma piedi ben piantati per terra» commenta il presidente Gianpietro Valtellina ribadendo l'obiettivo di ampliare e rafforzare l'ulteriore sviluppo nazionale ed internazionale della società bergamasca.

Il core business restano le infrastrutture per telecomunicazioni, ma Valtellina, oltre 1.500 dipendenti (400 quelli che fanno capo al quartier generale di Gorle) e circa 200 milioni di euro di fatturato, sta puntando anche su settori tecnologici innovativi,



Il core business di Valtellina sono le infrastrutture TIC

come IoT, smart living, smart road, cyber security. «Nostra intenzione – spiega il presidente Gianpietro Valtellina – certamente consolidare l'attività nelle telecomunicazioni compreso lo sviluppo delle reti 5G, ma allo stesso tempo vogliamo ampliare le attività in settori come smart city, smart living, smart road,

cyber security, infrastrutture per la mobilità elettrica. Il tutto guardando anche alle collaborazioni e alle sinergie, strategiche per ampliare la rete di interscambio sia imprenditoriale, sia per la ricerca e sviluppo». Da qui la decisione di trasferire da Milano al Km Rosso (dove peraltro l'azienda è già presente in qualità

di socio di Intellimech), il reparto ricerca & sviluppo creando, contemporaneamente, una nuova unità di lavoro, «Valtellina Technology» che farà capo a Cesare Valtellina, amministratore e responsabile dei servizi innovativi dell'azienda. Una location, quella all'interno del parco scientifico, considerata più funzionale per sviluppare sinergie e collaborazioni con le realtà tecnologiche già presenti.

Intanto, prosegue lo sviluppo anche all'estero, in particolare in Romania e Brasile. Nel paese sudamericano Valtellina oggi è presente con due sedi (una a Rio De Janeiro e l'altra a Niteroi) e 500 dipendenti e sta curando l'aggiornamento e lo sviluppo delle reti elettriche in diverse aree territoriali, fra le quali spicca la «grande Rio».

In Romania l'azienda sta lavorando, tra l'altro, sulle infrastrutture in preparazione dell'ampliamento e ammodernamento delle linee ferroviarie del «corridoio 4 Atlantico», uno dei nove previsti dal progetto strategico europeo Ten-T.

**E. Con.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INTESA SANPAOLO Accordo con Google per i pagamenti

Partnership tra Google e Intesa Sanpaolo per i pagamenti elettronici. Da ieri Google Pay è disponibile per tutti i clienti dal gruppo bancario guidato da Carlo Messina possessori di dispositivi Android: si completa così l'ampia proposta delle soluzioni che consentono i pagamenti in mobilità. «Con la nuova partnership con Google - spiega una nota - Intesa Sanpaolo annovera nel proprio catalogo tutte le principali soluzioni di pagamento tramite smartphone e wearable disponibili sul mercato, offrendo ai propri clienti la possibilità di gestirle direttamente da Xme Pay, il portafoglio digitale nell'app Intesa Sanpaolo Mobile».

## I DATI IN LOMBARDIA Agenzie di viaggio 208 in Bergamasca

Sono oltre 2 mila le agenzie di viaggio in Lombardia su 16 mila in Italia, secondo i dati della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi al terzo trimestre 2019. La Lombardia pesa il 15% del totale nazionale e occupa 10 mila addetti su circa 48 mila in Italia (21% del totale). Dopo Milano, in Lombardia, vengono Brescia (con 288 imprese), Bergamo (208), Monza Brianza (173) e Varese (163).

## A2A, dalla Bei 150 milioni per sviluppare le reti smart

### Finanziamento

■ La Banca europea per gli investimenti (Bei) ha accordato ad A2A una linea di credito di 150 milioni, avente un periodo di disponibilità di 36 mesi e utilizzabile in più tranche con durata di 15 anni.

Il finanziamento è finalizzato all'estensione e alla realizzazione di reti smart nei comuni di Milano, Brescia e provincia a supporto dell'elettrificazione e della transizione energetica. Il finanziamento contribuisce al perseguimento degli obiettivi Sdg 9 (Industry innovation and Infrastructure), Sdg 11 (Sustainable cities and communities) e Sdg 13 (Climate action), migliorando la qualità del servizio e la resilienza della rete.

Gli investimenti consentono un risparmio stimato in 33 mila tonnellate di CO2 all'anno. «Il finanziamento - si legge in una nota - rappresenta un ulteriore rafforzamento della relazione tra il Gruppo A2A e la Bei, è in linea con il piano industriale e di sostenibilità e rientra nella strategia finanziaria del Gruppo, volta a garantire flessibilità finanziaria, allungare la durata media del debito e a diversificare le fonti di finanziamento sostenibile a condizioni competitive».